

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00467771

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo annunciante

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Montepulciano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia SI

PRVC - Comune Montepulciano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1863/ ante

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1400

DTSF - A 1410

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Valdambriano
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1401/ 1435 ca.
AUTH - Sigla per citazione	10004866

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	163
MISL - Larghezza	50
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita della policromia originaria

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1929/ 1930
RSTE - Ente responsabile	SBAS SI
RSTN - Nome operatore	Pagliai Catani M.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La statua è collocata nella Cattedrale sull'ultimo pilastro a sinistra, al termine della navata centrale, di fronte a quella della Madonna annunciata posta sul pilastro a destra e con la quale costituisce un "corpus" unitario. Brogi F. (1863, ed. 1897) ricorda le due statue scolpite in legno, a grandezza naturale, sulla facciata della chiesa della Madonna della Querce presso Montalcino (santuario edificato alla fine del '600), definendole in cattivo stato di conservazione, "verniciate a bronzo" e identificandole con il Redentore e la Madonna. Già in quest'epoca le statue della Madonna e dell'Angelo erano malridotte e nel caso dell'Angelo trasformate in un diverso soggetto. Quando, nel 1907, il Comune di Montepulciano segnalò la loro presenza, poiché la tradizione le assegnava a Jacopo della Quercia, fu proposto, vista la loro ubicazione all'aperto, di trasferirle nel Museo Comunale (a questa data esse vengono chiamate con i nomi di S. Gioacchino e S. Anna) ma poi (1908) il Ministero della Pubblica Istruzione ordinò che esse venissero semplicemente spostate dalla facciata all'interno della chiesa. Nel 1926 il presidente dell'Amministrazione delle Opere

Ecclesiastiche Sig. Giannotti impedì che fossero vendute e in quell'anno un funzionario della Soprintendenza ai Beni Storico-Artistici di Siena le ritirò per provvedere al restauro. Nel 1929 esse vennero infatti affidate alla restauratrice-pittrice Maria Pagliai Catani, la quale concluse il restauro nel 1930, anno in cui le statue furono collocate nella Cattedrale, ciascuna su una mensola dorata realizzata per l'occasione. Bacci (1936) ritiene le due statue riferibili all'ambito di Francesco di Valdambriano, datandole nel primo quindicennio del '400. L'ipotesi di Bacci, non suffragata dai documenti, è che esse siano pervenute a Montepulciano dal Duomo di Siena, supponendo che si tratti del gruppo che il Valdambriano intagliò per commissione di messer Caterino di Corsino per la Sagrestia del Duomo tra l'aprile 1410 e il dicembre 1411. Ricorda inoltre che le opere comparvero all'Esposizione di Parigi del 1935 (Exposition de l'Art Italien de Cimabue à Tiepolo. Catalogue. Petit Palais 1935). E. Carli (1949) le ricollega ad un "affine di Francesco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 10601 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1949

BIBH - Sigla per citazione

00000162

BIBN - V., pp., nn.

p. 31, n. 34

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Scultura dipinta

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBH - Sigla per citazione

00000254

BIBN - V., pp., nn.

p. 133 (133-134)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Santi B.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBH - Sigla per citazione

00000914

BIBN - V., pp., nn.

p. 103

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Brogi F.

BIBD - Anno di edizione

1897

BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bacci P.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	00001069
BIBN - V., pp., nn.	pp. 399-401
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Tognaccini D.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Tognaccini D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	